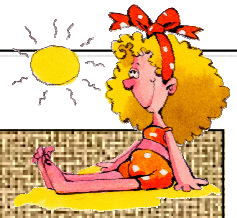
N° 2 anno XXXIII
Estate 2012

BUONA ESTATE!



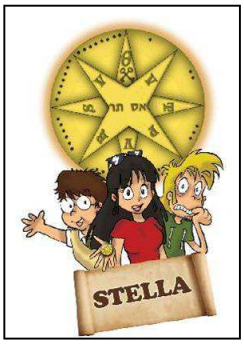
Comunità in cammino...

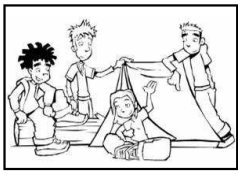
El Castagner

CONOSCIAMO MEGLIO LA NOSTRA FAMIGLIA

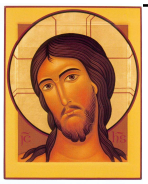
NOTIZIE DI RILIEVO:

- L'incontro mondiale delle famiglie a Milano
- Gruppo Caritas
- Santa Cresima
- Prima Comunione
- X Comandamenti
- Gruppi Vocazionali
- Comunione di Maturità
- Gr.Est. STELLA
- Una festa di Famiglie
- Circolo NOI
- C.d.A.: La fede Adulta
- Scuola d'infanzia
- Proposte NOI
- Polo Agroindustriale
- Gruppo Missionario
- C.P.A.E.
- Pranzo Comunità
- Gruppo Missionario
- Sagra paesana
- Calendario





NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE E COLLEGAMENTO DELLA PARROCCHIA DI SAN GAETANO C.I.P.



SOMMARIO

Editoriale di don Denis	pag. 3
Milano: incontro delle famiglie	pag. 4-5
Gruppo Caritas	pag. 6-7
Santa Cresima: foto e lettera Vescovo	pag. 8-9
Torneo del Sorriso / Chierichetti News	pag. 10
Santa Comunione	pag. 11
I 10 Comandamenti / Gruppi Vocazionali Ragazzi	pag. 12
Il catechismo in prima	pag. 13
II Sup.: Comunione di Maturità e Francesco's Day	pag. 14-15
Una Stella di Gr.Est.	pag. 16
Una festa di famiglie	pag. 17-18
Circolo NOI: Cinema e Sport	pag. 18-19
Centri di Ascolto / Notizie da Maigarò	pag. 20-21
Un anno alla scuola d'infanzia	pag. 22
Polo Agroindustriale di Barcon	pag. 23
Notizie dal C.P.A.E./Un pranzo di comunità speciale	pag. 24
Gruppo Missionario... in erba / Orari catechismo	pag. 25
Posta del Giornalino: Suor Vera e Auguri Pasqua	pag. 26
Festa Patronale: calendario celebrazioni e sagra	pag. 27
Appuntamenti e cose belle / premi della Pesca	pag. 28

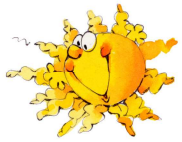
In redazione:

Don Denis; Favero Luciana; Pajussin Loretta; Vendramin Renzo

In copertina

L'incontro mondiale delle famiglie a Milano, il Grest "Stella", appena concluso, la sagra patronale, i campi-scuola e il campo famiglie a Sappada: un'estate ricca di momenti formativi e di occasioni per ritrovarsi e crescere come comunità.

Un caro augurio di Buona Estate al nostro vescovo Mons. Gianfranco Agostino Gardin e al nostro compaesano Mons. Angelo Daniel. Auguri anche a tutti i sacerdoti, missionari, consacrati/e e laici della nostra parrocchia che operano in altri luoghi. Sono in comunione con noi nella preghiera!



Per orientarsi

A S. Gaetano le S. Messe si celebrano:

durante la **settimana**: 18.30
Vespertina: Sabato 18.30
Domenica: 9.00 e 10,30

Durante la settimana, in caso di funerali, la santa messa delle 18.30 è sospesa. Le intenzioni vengono spostate al giorno successivo.

Adorazione eucaristica: Giovedì 19.00 - 19.30
Sabato 17.30 - 18.15

Confessioni: Sabato pomeriggio

Il **telefono e fax** della canonica è: **0423/21888**

e-mail della parrocchia:
info@parrocchiasangaetano.it

Sito parrocchiale:
www.parrocchiasangaetano.it

Hanno collaborato a questo numero:
Don Denis; Mazzalveri Carlo e Monica, Tessari Adriano e Francesca, Cavallin Mirko e Susy, Gallina Gianfranco e Graziella, Savietto Oscar e Dania, Corazzin Ennio e Luciana; Tesser Luigina e Monico Susy; le catechiste di 3° media, Graziella e le catechiste di 3° elementare; Cendron Antonella e le catechiste di 4° elementare; Masin Dania; Visentin Stefano e Marcolin Ethel; Corazzin Sara e Gobbo Sofia (foto); Pajussin Loretta; Mazzocato Emanuele e Nelly, Zamprogno Diego; Vendramin Renzo; Adami Nicoletta e Bianchin Morena; le insegnanti della scuola d'infanzia; Bergamin Roberto; Sernaglia Ubaldo e il C.P.A.E.; Zandonà Elena; Sister Vera; Bianco Carmine; Bressan Andrea.

La Redazione resta aperta a contributi, articoli e a chi volesse farne parte.

Il prossimo numero esce il 15/12/12. Chi volesse può proporre degli articoli entro l'1/12/12.

EDITORIALE

"*Da molto tempo sociologi e psicologi più attenti ci mettono in guardia sul fatto che benessere e felicità, opulenza e gioia di vivere non coincidono, anzi, spesso confliggono. La convinzione che benessere e opulenza possano essere pesati e apprezzati in termini di denaro e cibo, poi, si va sgretolando sotto i colpi di una crisi che la finanza mondiale ha avuto il merito solo di far esplodere in modo deflagrante, ma che già aveva cominciato a farsi strada da tempo come tramonto dell'Occidente. Crisi culturale e valoriale, crisi delle motivazioni e dei fini prima ancora che delle borse e delle aziende. Profeticamente, alcuni lo andavano dicendo da tempo, ma.... Nessuno è profeta nella sua patria. Cominciamo a sentir parlare ormai di "indicatori di benessere" e veniamo finalmente invitati ad interrogarci sulla qualità di ciò che viviamo e siamo e non sulla quantità di ciò che abbiamo. Ma ciò accade in un momento in cui a molti intorno a noi viene a mancare l'indispensabile per vivere. In questo tempo duro di esilio, sapremo riconoscere che Gesù di Nazaret è vivo e opera in mezzo a noi?*".

Ho riportato questa lunga citazione tolta da una rivista perché vi è ben sintetizzata la questione cruciale in cui viene a trovarsi oggi la nostra società italiana ed europea in generale. Attingendo dall'esperienza di San Gaetano possiamo riconoscere che il tempo di crisi che stiamo vivendo oggi può diventare tempo fecondo se riusciamo a:

- Comprenderne le cause (che non sono solo economiche);
- Riconoscere che riguarda anche noi (non è una situazione che riguarda altri, ma noi);
- Imparare a chiedere a Dio quale messaggio ci vuol consegnare per il bene dell'umanità e per la nostra conversione;
- Confidare nella Provvidenza divina che si declina nell'impegno generale che interpella l'onestà, la disponibilità, la solidarietà, la sobrietà e nella ricerca di una sviluppo più attento al bene per tutti tralasciando vecchi criteri che hanno come fondamenta il profitto, il consumo e lo sfruttamento di tutto e di tutti e a tutti i costi.

In una lettera datata 8 giugno 1520 san Gaetano scriveva: «*Lascerò che la barca faccia il suo corso finché non vedrò la luce per sapere come agire; per ora vedo solo tenebre*». *Lasciar correre la barca però non significava starsene con le mani in mano tra mille esigenze urgentissime di una società egoistica e godereccia come quella veneziana del suo tempo. Era forse piuttosto una momentanea indecisione o difficoltà nell'attuazione di un programma. Questione di poco tempo. Il suo esempio, la pietà, lo zelo e la dottrina non comune gli conciliarono ben presto simpatia e consensi come sempre e dovunque* (Giovanni-Mattoni).

Accogliamo, ancora una volta, l'invito che ci viene dal nostro Santo Patrono perché, davanti al disorientamento di questo periodo, prevalga la certezza che insieme riusciremo a superare le grandi sfide che ci attendono.

Buone vacanze e buona festa di San Gaetano a tutti vicini e lontani.

don Denis

P.S. Allegato a questo numero troverete un **pieghevole** con utili riferimenti in caso di necessità, preparato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale In collaborazione con il Comitato Civico di San Gaetano.

Sabato 2 Giugno: un giorno da ricordare!

Sembra ieri ma è già passato più di un mese, ed ancora conserviamo in noi una grande carica e il legame di amicizia che già esisteva tra noi si è rafforzato. Cos'è successo di speciale quel giorno? In cinque famiglie abbiamo partecipato all'**incontro mondiale delle Famiglie a Milano**, un'occasione per vivere un'esperienza che non capita spesso: trascorrere una giornata insieme a migliaia di altre famiglie provenienti da tutto il mondo, uniti dalla nostra fede.

Il viaggio, iniziato alle 6 di mattina, è stato un "piccolo assaggio" di quello che avremmo vissuto più tardi: stare insieme anche senza conoscersi, sentendosi vicini anche quando ci parlavamo a gesti. Sì, perché con noi avevamo 16 vietnamiti, alcuni dei quali non parlavano italiano. E c'era anche un gruppo di ragazzi quindicenni di Volpago, venuti a Milano per fare esperienza di grande famiglia.

All'arrivo a Milano abbiamo visitato la Fiera della Famiglia dove ci attendevano Luciana ed Ennio e dove abbiamo incontrato Don Sandro che ha celebrato la messa per tutti noi della Diocesi di Treviso (circa 450 persone). Consumato il pranzo al sacco ci siamo avvicinati al luogo dell'incontro con il Papa. Lì, piano piano, tutto lo spazio si è riempito di persone e l'attesa è passata tra canzoni e testimonianze. Verso le 20,00 il Papa è arrivato sul palco ed ha accolto alcune famiglie, ognuna con la sua storia, in rappresentanza di tutte le famiglie del mondo. Dopo un'ora circa il Papa ci ha salutati e tutti assieme ci siamo avviati verso i pullman per il ritorno, stanchi ma felici.

CHE COSA CI HA SPINTI A FARE QUESTA ESPERIENZA?

Graziella e Gianfranco: Nell'autunno del 2010 eravamo venuti a conoscenza che a Milano si sarebbe svolto l'incontro mondiale delle famiglie, con dei temi molto interessanti. Le parole **famiglia** e **mondiale** ci creavano una grande emozione. Perché non partecipare? Perché non incontrare altre famiglie per confrontarci o anche solo per vederci? Avendo dei figli in età pre-adolescenziale ci è sembrato utile cominciare a far vivere anche a loro queste esperienze.

Monica e Carlo: La speranza di vedere il Papa, condividere questa esperienza con altre famiglie **provenienti da tutto il mondo** e rendere più profondo il legame tra le nostre famiglie di San Gaetano.

Francesca e Adriano: Abbiamo deciso di andare a Milano perché **volevamo esserci anche noi**... crediamo che la famiglia oggi debba essere testimone della bellezza dello stare insieme, e quale occasione migliore di questa ?

COME ABBIAMO VISSUTO L'ATTESA E IN CHE MODO CI SIAMO PREPARATI PER L'EVENTO?

Dania e Oscar: Tutto il percorso di quest'anno con i gruppi coppie e anche il percorso della diocesi è stato una preparazione all'evento. Abbiamo vissuto l'attesa come un incontro importante e gioioso, è stato naturale andare a Milano per fare gruppo, perché **crediamo nella famiglia**, per creare anche nuove amicizie e condividere questa bella esperienza con altre famiglie.

Graziella e Gianfranco: Speravamo di poter partecipare tutti i 5 giorni ma abbiamo dovuto accontentarci del 2 giugno. Ci siamo preparati parlando dei temi con le famiglie della comunità, parlandone nei gruppi coppie e documentandoci, ma soprattutto **pregando che molte famiglie ricevessero il messaggio**.

Monica e Carlo: L'attesa per noi è stata una gioia, un periodo molto fecondo. È stato molto importante coinvolgere altre famiglie perché l'intuizione cha avevamo avuto, cioè che sarebbe stata una **esperienza di CHIESA e FAMIGLIA** si è avverata.

IMPRESSIONI DELLA GIORNATA A MILANO E COSA CUSTODIAMO NEL CUORE DOPO IL RITORNO A CASA

Dania e Oscar: Il giorno dopo eravamo stanchissimi, ma passata la stanchezza resta il fatto che abbiamo condiviso insieme con amicizia una tappa importante.

E' stato bello perché finalmente **la famiglia è stata protagonista, è stata al centro**. Vedere così tante famiglie ti fa pensare di non essere da solo e ti dà la forza per crederci ancora di più.

Graziella e Gianfranco: E' stata un'occasione favorevole affinché le famiglie avessero voce. Le testimonianze sono state importanti, come **interessante e necessario è stato trattare il tema del lavoro e della domenica come giorno del Signore** e non dello sfruttamento e della solitudine. Le famiglie da sempre sono portatrici di autentici messaggi di vita, speranza e amore. Tante famiglie, provenienti da tutto il mondo con bambini anche piccoli, erano riunite per uno dei valore fondamentali, l'AMORE DI DIO. Nel cuore custodiamo la speranza che i 5 giorni non siano solo un evento fine a se stesso ma ci sia continuità con i fatti nei temi trattati.

Monica e Carlo: Le testimonianze delle famiglie ci hanno confermato che **la famiglia** oltre ad essere un soggetto sociale **è anche il fulcro principale della CHIESA**. Abbiamo riscoperto di essere fratelli in forza del BATTESIMO ricevuto e quindi fratelli perché siamo di CRISTO. Sicuramente le conseguenze di questa giornata sono ancora da scoprire del tutto.

Francesca e Adriano: La giornata è trascorsa in modo piacevole, ma il momento delle **testimonianze**, anche se disturbato dal via vai della gente, è stato sicuramente il più vissuto; **situazioni reali, del nostro quotidiano, vissute con semplicità ma con tanta fede**, l'unica che ti possa sostenere sempre in ogni situazione... è per questo che eravamo lì anche noi e stiamo ancora "vivendo di rendita" consapevoli che la vera serenità viene dal volerci abbandonare a Lui. L'unico rammarico, il non aver potuto accogliere il Papa come meritava...

Ed i bambini? Sono stati anche più bravi di noi, camminando senza mai lamentarsi, giocando mentre aspettavamo l'arrivo del Papa e contribuendo a rendere gioiosa l'attesa.

Veronica e Kiara: una bella occasione per trovarci insieme, eravamo veramente tanti e tutti contenti di esserci lì con le nostre famiglie. Ci dispiace solo che il Papa non è passato in mezzo a noi perché volevamo salutarlo!

Adriano e Francesca
Carlo e Monica
Gianfranco e Graziella
Mirko e Susi
Oscar e Dania

Per noi che abbiamo partecipato con Sara e Robel ai 5 giorni, l'accoglienza in famiglia nelle varie parrocchie è stata splendida e ci ha dimostrato che ci sono ancora famiglie "buone" disposte ad aprire il loro cuore e la loro casa a degli "estranei" provenienti non solo dall'Italia, ma da ogni angolo del mondo, quindi con abitudini e culture diverse dalle nostre. Con la signora che ci ha ospitato abbiamo condiviso ottime cene e lunghi dopocena che ci hanno permesso di conoscere realtà diverse dalla nostra e alleviare la sofferenza di chi si sente troppo spesso solo. È stata un'ospitalità generosa che ci ha fatto sentire a casa. Gli interventi dei relatori ci hanno permesso, attraverso diversi approcci (teologico, sociologico e relazionale) di cogliere gli aspetti centrali della famiglia collegati al **lavoro** e alla **festa**. Particolarmente toccante l'intervento di Enzo Bianchi, priore di Bose, che ci ha invitato a recuperare l'importanza della domenica quale momento di condivisione e comunione, a partire dalla Messa. In contemporanea con il congresso teologico-pastorale internazionale, anche i nostri figli, circa 900 ragazzi dai 3 ai 18 anni provenienti da 53 paesi, divise in 5 fasce di età, hanno potuto partecipare al "Congresso dei Ragazzi". Oltre 100 bravissimi e pazientissimi animatori li accompagnavano nel gioco in varie aree allestite. I ragazzi hanno vissuto inoltre momenti di preghiera, testimonianza e confronto, ovviamente rapportati alla loro età.

I momenti più forti e belli restano però quelli scanditi dalla presenza di Benedetto XVI: l'arrivo in duomo venerdì pomeriggio, il sabato sera dopo la "festa delle testimonianze" ed in particolare la S. Messa della domenica.

Luciana e Ennio

di Luigina Tesser e Susy Monico

GRUPPO CARITAS

TERREMOTO NORD ITALIA: NUOVE SCOSSE E ALTRE VITTIME. PROSEGUE L'IMPEGNO CARITAS

Dall'articolo del 29 maggio

La terra purtroppo continua a tremare e sono saliti a 7500 gli sfollati. Scosse che si sono sentite distintamente in tutto il nord, dal Friuli alla Liguria. Dopo l'appello di Benedetto XVI, preghiera e solidarietà perché la vita normale possa essere ripresa al più presto è stata espressa anche dalla Conferenza Episcopale Italiana che con il consenso dell'Assemblea Generale ha stanziato un milione di euro come contributo per fronteggiare la prima emergenza. Da tutta Italia le Caritas hanno già manifestato vicinanza e disponibilità ad aiutare così come l'intera rete internazionale Caritas Europa, Caritas Internationalis si sono dette pronte a contribuire agli interventi di emergenza e a quelli successivi di sostegno.

Domenica 3 giugno durante le messe le offerte erano destinate a questa iniziativa e la nostra parrocchia ha donato 2.000,00 €. **Un grazie di cuore a tutti**.

Continua la **distribuzione alimentare nel giorno di venerdì**, la **raccolta di alimentari in chiesa la prima domenica del mese** è sempre utile e preziosa, 10 di noi a turno sono impegnate due ore la settimana, cercando di ascoltare e capire bisogni che a volte non possiamo soddisfare, i problemi sono tanti e noi siamo piccole gocce.

All'inizio di quest'anno abbiamo suddiviso i vari ambiti tra tutti i componenti del gruppo, tenendo conto della disponibilità, sensibilità e attitudini di ognuno, e trovato un responsabile per ogni ambito (anziani, distribuzione, disabili, C.A.V., ...).

Abbiamo partecipato anche a **due assemblee diocesane**:

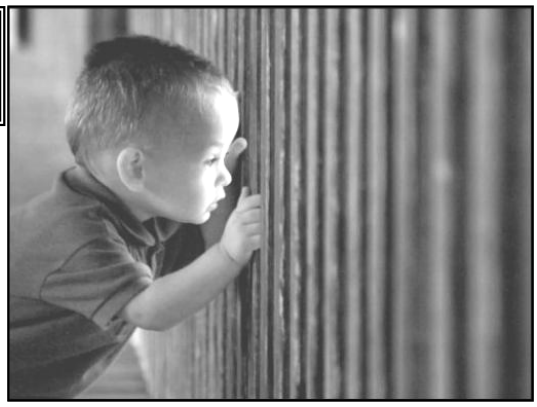
- A novembre con il tema "**La Mondialità**", interessante ed attuale, con i popoli che bussano sempre più alle nostre porte: "Problema o Risorsa?";
- A maggio "**Crisi Economica e non solo**", problemi del quotidiano, il messaggio che arriva al cristiano è che ognuno nel suo piccolo si deve impegnare nel fare la propria parte per alleviare e incoraggiare.

NOTIZIE DAL C.A.V.

Come ben sapete, è una realtà presente anche nella nostra comunità parrocchiale. Anche in questo periodo di vacanza vuole farsi voce di **SPERANZA** per tutti i bambini frutto del nostro amore, che vorrebbero tanto nascere, ma che invece sono le vittime più numerose e silenziose della tanto 'rumorosa' crisi economica, delle nostre incertezze, delle nostre paure...

Non dobbiamo avere paura o vergogna di chiedere aiuto, noi simo una **comunità, una famiglia e in una famiglia tutti si aiutano;** da qui nasce la solidarietà di tutti verso tutti frutto dell'amore più grande che è l'amore di DIO.

LA CARITAS PARROCCHIALE ADERISCE ANCHE AD UN PROGETTO DI ADOZIONE A VICINANZA



"Ero carcerato e mi avete visitato. Signore quando abbiamo fatto questo? In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatto a me." (MT 25, 31 – 46). Partendo da questo insegnamento lasciatoci da Gesù, la CARITAS Diocesana da anni porta avanti il progetto "**adozioni a vicinanza**" denominato "**Minori alla porta**". Questo progetto è stato formulato **per aiutare le famiglie, e in particolare i figli, delle persone in carcere**. L'obbiettivo di questo progetto è creare una rete di solidarietà umana per promuovere una sana crescita dei ragazzi che, senza colpa, si trovano a vivere situazioni di disagio. L'indifferenza e la miseria di certe condizioni umane possono generare frustrazione, problemi psichici e anche disordine sociale, illegalità, micro e macro criminalità, a danno di tutti. Lavorando in questo contesto si mira a stimolare la sana crescita dei piccoli e a responsabilizzare i genitori nel compito di educatori e di cittadini onesti. Per portare avanti questo progetto è necessario il coinvolgimento di tante figure diverse: assistenti sociali, educatori, psicologi, cappellano del carcere, associazioni di volontariato. Gli aiuti offerti sono diversi e vanno dall'acquisto di buoni mensa, rette per gli asili, trasporti per la scuola ecc.. Se i figli sono inseriti in asili o scuole, le mogli e madri hanno la possibilità di poter svolgere qualche piccolo lavoro così da contribuire al mantenimento dei figli. Mancando questo tipo di aiuti questi piccoli non avrebbero la possibilità di vedere e capire che la vita non è solo quella del dolore che vivono loro, ma che la solidarietà può cambiare la vita. La tipologia di famiglie aiutate sono sia italiane che straniere e questo perché non è detto che le famiglie italiane abbiano una rete di conoscenze che le aiutano nei momenti di bisogno. Un detto recita "I figli non hanno colpe degli errori dei padri". Come cristiani dovremmo sforzarci di andare oltre all' "adesso deve pagare per i suoi errori", questo è vero e giusto come è altrettanto vero che il figlio magari piccolo neanche sa dove sia il padre, perché non lo vede, cosa abbia fatto. Se noi cercassimo di guardare questa situazione con gli occhi di questi bambini, cosa diremo di questa iniziativa? Di persone che aiutano materialmente la sua famiglia? Che lo fa vivere come un bambino "normale"? **Forse diremo: "Ho toccato con mano la CARITÀ cioè l' amore di DIO per me".**

Il gruppo Caritas augura a tutta la nostra comunità parrocchiale buone vacanze!

C'È POSTA PER NOI!!!

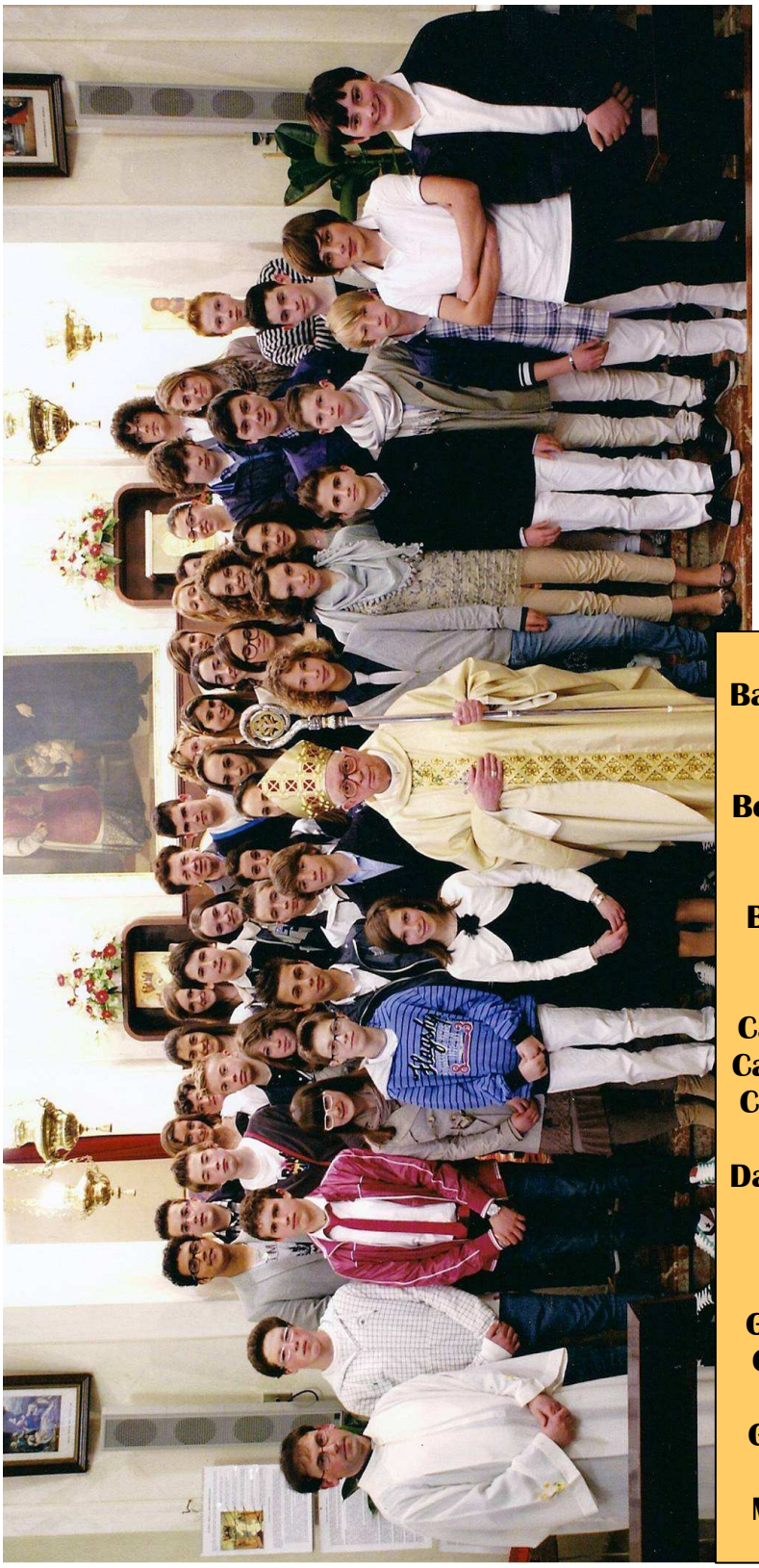
Carissimi
Don Denis e collaboratori del Giornalino "Comunità in cammino"!
Anche se personalmente non vi conosco, sento il dovere di ringraziarvi e di accompagnarvi con la preghiera, per le ricche e importanti iniziative che svolgete per il bene della vostra comunità parrocchiale!
Ora più che mai la Chiesa ha bisogno di voi, "cari laici", più o meno giovani!
Perciò auguro che il vostro impegno sia sempre più arricchito per il bene di tutti!
La Vergine Santa accompagni il vostro cammino!

Devotamente
Suor Agnese Visentin

Crespano 10 maggio 2012

Santa Cresima

Domenica 29 aprile Monsignor Angelo Daniel ha conferito il Sacramento della Confermazione a 43 ragazzi e ragazze della nostra comunità parrocchiale. Per arrivare a questo giorno il cammino è stato lungo e impegnativo, ricco di incontri, proposte, testimonianze, tutte esperienze che ci hanno permesso di ottenere la consapevolezza personale da parte di ogni ragazzo, del dono che stavano per ricevere.Quando siamo partiti per questa "avventura" credevamo che la Cresima fosse un arrivo, ma abbiamo scoperto che si trattava di un passaggio che porta ben oltre. I nostri ragazzi hanno dimostrato di essere pronti ad **esprimere i propri talenti e le proprie capacità e di metterli al servizio della comunità**. In questo periodo infatti si sono impegnati come aiuto animatori per il GREST, si sono iscritti numerosi al campo-scuola e sono entusiasti all'idea di partecipare ai gruppi delle superiori. **Auguriamo ai nostri ragazzi di continuare ad essere veri testimoni della fede nella loro parrocchia e nella loro vita.**



Le catechiste

Ascani Davide
Baggio Maddalena
Bellè Laura
Bellè Veronica
Bergamin Michael
Bianchin Lara
Bordin Aurora
Bortolon Matteo
Brambilla Massimiliano
Caberlotto Marco
Caeran Francesco
Cavallin Angelica
Casarin Devid
Dalla Lana Alessio
Fasan Davide
Flora Andrea
Gaffo Fabio
Gaffo Francesca
Gallina Antonio
Gallina Denis
Gallina Michelle
Gobbo Sofia
Menegon Diego
Menegon Nicola
Merlo Alice
Michielin Francesco
Mosticone Serena
Pellizzari Maggie
Positello Marco
Tessari Veronica
Quaggiotto Matteo
Quagliotto Daniele
Quagliotto Francesca
Quagliotto Giorgia
Quagliotto Marta
Rossi Elena
Sarno Silvia
Sartor Alessandra
Sartor Riccardo
Serena Federico
Tessari Veronica
Zanatta Riccardo
Zanellato Ludovico

Ai ragazzi e alle ragazze cresimati della parrocchia di San Gaetano

Treviso, 2 maggio 2012

Carissimi cresimati della parrocchia di San Gaetano,

mi domando spesso, quando penso a voi che avete ricevuto la Cresima in questi giorni: come farei a capire se un ragazzo, una adolescente che incontro, hanno ricevuto il sacramento che inaugura la maturita cristiana?

Nessuno di voi porterà segni esterni del sacramento ricevuto. E allora, la Cresima è dunque svanita, come una nuvola di passaggio? E' stata una bella cerimonia o, addirittura una... bella favola che chiude un periodo della vita? Ci sono dei pessimisti che dicono che capita proprio così. Ma non è questo il mio pensiero.

Sono convinto che ci sono tracce invisibili, segni che hanno toccato l'anima, parole dette con serietà, che trovano posto definitivo nel cuore. Magari si possono dimenticare o oscurare in qualche momento, in periodi di confusione o di pigrizia, ma non si cancellano. Dio non ha scherzato donandovi la Cresima, e neppure voi; né i vostri genitori, né il parroco, né i catechisti, né i padrini.

Ma perché allora tante volte la Cresima non porta frutto? Perché tutto ci viene donato come promessa, non come un risultato; comeun seme, e non come un albero già pronto per i fiori e i frutti. Nulla di buono c'è nei campi, nei giardini, nei frutteti e, tanto più, nella vita delle persone e delle famiglie, che non debba essere coltivato, curato con i tempi giusti, con sacrificio e fedeltà. Solo le erbacce crescono spontanee.

Ecco la lezione della Cresima: mi dedicherò alla mia anima, mi dedicherò alla mia vita. Lo Spirito Santo è venuto in voi per essere in voi, insieme con il Padre e il Figlio Gesù, il giardiniere, il custode amorevole della vostra vita. Lo Spirito Santo è la compagnia di Dio in ogni momento della nostra esistenza.

Prego per voi e attendo che vi mettiate accanto a me, ai sacerdoti, ai genitori, ai catechisti, per continuare a dire al mondo che la via di Gesù è bella, rende buoni e felici. Vi benedico con tutto il cuore e vi ringrazio della generosità con cui avete voluto aiutarmi nella carità.

Vostro affezionatissimo Vescovo

✠ Gianfranco Agostino Gardin
Arcivescovo-Vescovo

Ricordiamo anche i ragazzi di San Gaetano cresimati in altre parrocchie:

Bianchin Giorgia Bianchin Martina Danieli Mattia
Funes Dennis Zanon Giovanni Andrea

TORNEO DEL SORRISO

Anche quest'anno i ragazzi di 3ª media hanno organizzato e partecipato al "Torneo del Sorriso". Il torneo consiste in squadre miste composte da ragazzi della nostra comunità e dai nostri amici delle associazioni "Oltre" e "Sportlife". Il torneo si è svolto nelle serate del 5 e 7 giugno presso gli spazi del Centro Parrocchiale. Il torneo consisteva in una serie di partite di calcio e gare di bocce. Le partite di calcio ormai sono una consuetudine per questo torneo, la novità di quest'anno è rappresentata dalle gare di bocce, introdotte quest'anno per dare la possibilità a tutti di giocare, visto il bel numero di partecipanti. Nei due campi che sono stati ricavati giocavano 4 squadre alla volta, 2 per campo. Nelle pause delle partite sia calcio che bocce i ragazzi si raccontavano le loro imprese, sia vittorie che sconfitte. Sono state due serate speciali e indimenticabili per tutti noi di 3ª media, che abbiamo giocato a fianco di ragazzi che di solito ignoriamo. È andato tutto per il meglio: nessuno si è fatto male, tutti si sono divertiti e qualcuno ha dimostrato doti nascoste.

I ragazzi di 3ª media

Chierichetti: dai "vecchi" ai nuovi!

Durante la messa di sabato 16 giugno i ragazzi di terza elementare hanno iniziato il loro cammino di chierichetti indossando per la prima volta la tunica grazie all'aiuto dei chierichetti di terza media che terminavano il loro cammino. Prima del gloria i nuovi chierichetti hanno espresso il loro desiderio rispondendo ad alcune domande di don Denis. Durante il gloria sono saliti sull'altare e i chierichetti più grandi li hanno vestiti. Da quel momento hanno assistito alla celebrazione da sopra l'altare, pur non svolgendo completamente il servizio, che avrebbero iniziato il weekend successivo.

Noi ragazzi di terza media che ormai eravamo abituati a trascorrere le celebrazioni sopra l'altare siamo rimasti colpiti dagli sguardi spaesati dei bambini ritrovandoci in loro come quando anche noi ci siamo trovati a vivere questa esperienza per la prima volta.

Maddalena Baggio, Laura Bellè, Matteo Quaggiotto, Riccardo Sartor, Veronica Tessari

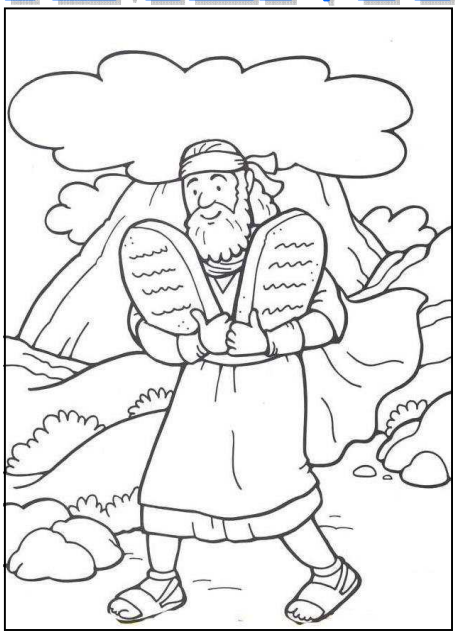
Santa Comunione

20 Maggio 2012

Domenica 20 maggio alla Santa Messa delle 10.30, 29 bambini hanno ricevuto Gesù Eucarestia per la prima volta. Con semplicità e stupore si sono preparati per incontrare e riconoscere Gesù nel pane spezzato. E' stato un bellissimo regalo per loro, per noi catechiste e anche per tutta la comunità che li ha accompagnati con la preghiera.

Balanzin Ilaria
Bandiera Laura
Cadorin Filippo
Camerini Giorgia
De Nardi Lorenzo
De Nardi Maria Giovanna
Fighera Matteo
Gallina Samuel
Guarnier Beatrice
Innocente Elena
Lion Filippo
Menegazzo Nicole
Menegon Adele
Pavan Giorgia
Perinot Davide
Pizzolato Federico
Pollici Samuel
Positello Angelica
Positello Sofia
Positello Stefano
Pozzebon Maria
Rebellato Matteo
Rizzardo Anna
Rossi Margherita
Soligo Fiorella
Zamprogno Martina
Zamprogno Nicholas
Zandonà Thomas
Zuccarello Beatrice

I DIECI COMANDAMENTI



Domenica 29 aprile i bambini di 4ª elementare hanno celebrato la tappa dei 10 Comandamenti durante la Santa Messa delle ore 10.30,
E' stata la conclusione di un percorso iniziato dopo Natale e che ci ha portati a conoscere più da vicino la figura di Mosè alla guida del popolo ebraico. Abbiamo cercato di approfondire ogni Comandamento alla luce del Vangelo, all'interno dell'esperienza quotidiana dei bambini.
I bambini hanno potuto cogliere i Comandamenti come guida nella relazione con Dio e con il prossimo riconoscendo nel Comandamento dell'Amore di Gesù la vera novità della vita dei cristiani.
Il ritiro vissuto dai bambini con don Denis il lunedì precedente la tappa è stato un momento di verifica e di gioco che ha dato modo di riflettere ulteriormente sul percorso seguito.
La celebrazione della domenica è partita con qualche esitazione dovuta all'emozione dei bambini (e anche delle catechiste!) ma poi è stata vissuta da tutti con intensità ed entusiasmo.
Alla fine del cammino di quest'anno, sabato 2 giugno alcuni bambini hanno vissuto la bella esperienza della "Giornata Eucaristica" in Seminario con la partecipazione del Vescovo.
Ringraziamo il Signore di tutti i doni che anche durante quest'anno catechistico ci ha abbondantemente elargito!

Le catechiste

GRUPPI VOCAZIONALI PER RAGAZZI

Quest'anno noi, **alcuni ragazzi di 5 elementare e 2 media**,abbiamo partecipato agli **incontri vocazionali organizzati dal Seminario Vescovile di Treviso**.
Tre educatori ci hanno guidato: **Don Davide, Don Flavio e Don Lorenzo**, che ci hanno aiutato a scoprire la nostra vocazione e a conoscere vari personaggi biblici. La scoperta della nostra vocazione è avvenuta tramite incontri mensili che per quelli di 5 elementare si sono svolti tutti in seminario mentre i ragazzi di 2 media hanno cominciato gli incontri a Caonada con Don Alessandro e poi li hanno continuati in seminario a Treviso.

I ragazzi più grandi hanno sperimentato la bellezza degli **esercizi spirituali**, cioè 3 giorni e 2 notti **in seminario** conoscendo San Domenico Savio.
Un ragazzo di 5 elementare, al termine di questa esperienza, ha fatto la scelta di entrare in seminario.
Questi gruppi sono stati per noi belli ed interessanti e secondo noi questa esperienza può servire ad altri ragazzi.

Bianchin Matteo
Callegari Giovanni
Poloni Davide
Pozzebon Pietro

UN PERCORSO DI FEDE PER NOI E PER I NOSTRI FIGLI

IL CATECHISMO IN PRIMA

di Dania Masin

I nostri figli quest'anno hanno cominciato la scuola primaria: un inizio di un lungo periodo dove cresceranno e impareranno tante cose.
Insieme alla scuola a gennaio è iniziato il percorso di catechesi per i bambini della classe 1ª per cominciare insieme un cammino di conoscenza di **Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo, attraverso le preghiere**.
Ci sono stati **5 incontri** con i seguenti temi: Il segno della croce, il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo, Maria. Ogni incontro si è svolto nei diversi ambienti parrocchiali (chiesa, centro parrocchiale, casa del giovane, cappellina, piazzetta Provvidenza…) per renderli familiari ai ragazzi.
Anche noi genitori ci siamo ritrovati in aula Madre Teresa, guidati da Don Denis, per condividere e riflettere sull'incontro che poi sarebbe stato fatto ai bambini. Questi ci sembrano degli **splendidi appuntamenti per aiutarci ad accompagnare i nostri figli nel cammino di crescita nella fede**.
E' una proposta bella per poter essere protagonisti di unacomunità cristiana che cerca di trasmettere i valori educativi in cui crede.
Questo percorso catechistico si è concluso il 31 maggio con la Santa Messa di chiusura del mese di Maggio. Proprio durante questa messa i bambini hanno fatto il loro personale atto di consacrazione a Gesù per mezzo di Maria, con le parole del "Totus Tuus" (sono tutto tuo) che Giovanni Paolo II amava particolarmente. I bambini hanno anche cantato "Mamma del cielo", un canto alla Madonna che don Denis ha insegnato loro durante gli incontri.
Dopo la santa messa è seguita la processione con la recita del rosario lungo alcune vie di San Gaetano con la statua della nostra Madonna: dopo i bambini di 1ª, con i loro genitori, c'erano anche tutti i ragazzi del catechismo e dei gruppi con le loro famiglie.
La processione si è conclusa in Piazzetta Provvidenza: dopo la benedizione ai bambini sono state consegnate i disegni e le schede dei 5 incontri e un piccolo rosario, con l'arrivederci al prossimo anno.

Comunione di maturità

Sabato 19 maggio 2012 ore 18:30. Una serata primaverile come tante altre? Per noi ragazzi del gruppo '96 no: infatti insieme a Don Denis, ai nostri animatori Elena e Alessia più Andrea (non presente fisicamente ma in comunione con lo spirito) e alla comunità di San Gaetano abbiamo celebrato l'Eucarestia presentando al Signore il nostro percorso fatto fin'ora come cristiani attraverso i S. Sacramenti e la **volontà di continuare di camminare con Lui**.
Durante le serate di gruppo gli animatori ci hanno proposto riflessioni e momenti di gioco (spesso quest'ultimi organizzati dal seminarista di San Martino di Lupari, il quale presentava indizi contorti che solo una mente subdola e intricata come la sua poteva farli nascere e risolvere. Da ciò un gioco che sarebbe dovuto durare 20 minuti occupava un'ora... ma questa è un'altra storia...) finalizzati a prendere seriamente in considerazione i temi della vocazione, l'impegno nella Chiesa. Inoltre abbiamo riflettuto sui vari momenti della Messa come l'atto penitenziale ed il gloria. Durante la nostra uscita di gruppo abbiamo continuato a ragionare su tutto ciò però **abbiamo preso anche una decisione: fare o non fare questa tappa?** Ossia, **accettare o rifiutare l'invito di Dio?** Negli incontri successivi abbiamo concluso la preparazione della tappa e "provato" (ma molto tra virgolette) i canti... Eh sì, in qualche modo abbiamo persino cantato. L'idea era nata per il semplice fatto che volevamo rendere questa celebrazione più nostra e, anche se a fatica, ci siamo riusciti. Certo, magari non siamo stati formidabili ma ci siamo divertiti; l'organista, se così lo possiamo definire, nella scaletta degli "impediti" si trovava in pole position, a seguire il battito di mani dell'ultimo canto, durante il quale non c'era nessuno di noi che era a tempo... Quanto abbiamo riso dopo!! **Tanta gioia, sì, tanta gioia ci ha dato questo momento!** Dall'organizzarlo al viverlo; vivere ancora una volta l'Eucarestia: Gesù che si è donato e si dona ancora per noi sulla croce e ci fa partecipare alla sua mensa per trasformarci un po' di più in Lui. Si è degnato di scendere ancora tra di noi peccatori per condurci sulla retta via, quella che ci porta alla felicità ed un giorno alla felicità eterna. Forse era proprio questa la gioia che avevamo provato. La gioia più grande che non avevamo saputo subito identificare era ed è questa: aver ricevuto ancora il pane della vita insieme ai nostri amici. Che bello! Ci hanno detto: "Questo è il vostro primo passo per diventare cristiani autentici!".Ed è vero perché, a differenza del nostro cammino di catechismo, anch'esso importantissimo, **questa tappa non ci è stata imposta**, non l'abbiamo fatta perché ci hanno obbligato o per qualche altro motivo; **l'abbiamo**

Pagine a cura di Stefano Visentin e Ethel Marcolin

scelta. **Abbiamo scelto di stare con Dio**. E speriamo che Egli ci sostenga per fare ogni giorno questa decisione anche se a volte potrà sembrare difficile, ma con la certezza che Lui cui sostiene ed essa porterà frutti buoni.
Alla fine di questa formidabile avventura dobbiamo ringraziare tante persone ma in primis Gesù perché si è donato tutto per noi, ancora. Poi un grande grazie va ai nostri animatori che si sono prodigati tanto per noi: con le magliette bellissime che ci hanno fatto per questa giornata, per averci sopportato, per averci animato, per esserci stati vicini e soprattutto per averci pagato tanti gelati (soprattutto a Giovanni!). A seguire dobbiamo ringraziare Don Denis che ci ha accompagnato durante tutto questo cammino, specialmente sapendo che avevamo come animatore un seminarista di San Martino di Lupari e anche le nostre ex catechiste perché senza di loro non saremmo arrivati fin qui. E ancora, è doveroso per noi ringraziare Mattia che con la chitarra ci ha dato un po' di sprint e ci ha dato una mano con i canti. Poi vogliamo ringraziare tutti quelli che hanno partecipato alla nostra festa e chi ci ha sostenuto con la preghiera!

Stefano V. per il gruppo '96 (il gruppo mejo)

P.S.: Si noti nella foto come D. Denis malmeni Thomas con la mano dietro la schiena... Mmmh male don Trevis! ☺

Francesco's Day

Raccontare qualcosa del "Memorial Francesco Martignago" può sembrare facile, invece è un'impresa titanica perché non è semplice far comprendere in poche righe il senso di questa manifestazione. Si può iniziare parlando dei retroscena di questa giornata, alla quale, quest'anno, abbiamo dato il nome di "Francesco's Day". Un Venerdì sera abbiamo avuto l'onore di condividere la serata di Gruppo con **Mirella**, la mamma di Francesco, la quale ci ha parlato di questo ragazzo che con grande forza ha affrontato la vita affidandosi a Dio. Dopo esserci avvicinati e appassionati a questa storia che racchiude un grande esempio di fede, tutti noi ci siamo messi all'opera per organizzare una giornata da condividere con i molti altri ragazzi dei Gruppi Giovani, così da far entrare in tutti la fede e la forza di Francesco. E così ci siamo ritrovati ogni Venerdì sera con tante idee per riuscire ad animare al meglio il pomeriggio del 3 Giugno. Dalla scelta della Caccia al Tesoro alla preparazione e distribuzione degli inviti, tra risate, scherzi, incursioni e telefonate tanto strane quanto divertenti (***Ebbene, il buon Franco Piva ci tiene compagnia anche al telefono!***), ecco volare in un battibaleno quei 6 Venerdì che ci hanno visti impegnati per il Francesco's Day, sin ad arrivare al giorno tanto atteso. Domenica 3 Giugno, ore 14, una quindicina di persone invadono il territorio della Casa del Giovane per gli ultimi preparativi dell'imminente pomeriggio pieno di divertimento. E chi potevano essere quelle persone se non noi, i componenti de "***El Gruppo Mejo*** ©"?! Eccoci allora partire, guidati dai nostri fantastici animatori (***Ma... a Ale dove ea finia?!***) per nascondere gli indizi, il Tesoro e, alle 15 in punto, dare il benvenuto ai ragazzi pronti a giocare! Dopo una breve quanto incasinata spiegazione del gioco, i nostri partecipanti si dividono in 4 gruppi: due squadre di giovani, freschi e saltellanti, e due di meno giovani, ancora assonnati dalla troppa festa del giorno prima (***:-P***), iniziano la loro ricerca, non senza qualche difficoltà nel completare i nostri studiatissimi quiz, affrontandosi tappa dopo tappa, senza mai dimenticarsi che mai come questa volta l'importante era partecipare e non vincere. La vittoria infatti è arrivata quando, a fine Caccia, ciascuna delle squadre ha condiviso il proprio tesoro con quello delle altre squadre, formando la foto di Francesco. Quella stessa foto che era al centro del grande cerchio che abbiamo creato per ascoltare le parole di Mirella e per pregare tutti insieme con un Padre Nostro, prima di finire verso i tavoli pieni di panini e tramezzini che la mamma di Francesco ed altre gentili signore hanno preparato, o verso il campo sintetico dove alcuni di noi si sono sfidati in un Torneo di Calcio. E così si è conclusa la giornata, vissuta dal primo all'ultimo momento con un'infinità di sentimenti che si sono accavallati, sentimenti di commozione alle parole di Mirella e del marito Adriano dedicate al loro Francesco, di passione durante la Caccia al Tesoro, di gioia per i vincitori, di amicizia fra i partecipanti, ma mai di odio o di sentimenti negativi, facendo trionfare anche quest'anno la fede e il ricordo di Francesco.
E allora chiudo così, con un saluto sentito rivolto proprio a lui... **Grazie, Francesco**!

UNA STELLA DI GREST!

di Sara Corazzin

Anche quest'anno dal 18 giugno con **230 ragazzi**, **40 animatori** e altri **40 tra genitori, nonni e collaboratori vari**, nella nostra parrocchia, è iniziato il **Grest** "STELLA". Stella, come avrete capito, è la protagonista (per la prima volta una ragazza protagonista!!!!) che come molti ragazzi e bambini ha un sogno del cassetto: pensa di utilizzare la propria bellezza per sfondare nel mondo dello spettacolo. Ma questo suo desiderio di avere successo va a scontrarsi con un sogno ricorrente che la mette in agitazione e non la fa stare in pace. Parte proprio da questo sogno l'avventura di quest'anno che è tratta, molto liberamente, dal **libro di Ester**.
Stella non si accontenta di semplici spiegazioni, non si accontenta della sua bellezza. Vuole capire qual è il senso della sua vita, vuole capire se c'è una direzione da prendere per rendere la propria vita felice insieme con gli altri.
Allora tutto è importante, niente è secondario: l'amicizia, i piccoli dettagli, la propria bellezza e il rapporto con il Signore.

Questi sono gli elementi del nostro Grest che hanno accompagnato i nostri ragazzi e che gli hanno fatto anche incontrare un testimonial di eccezione: la figura biblica di Ester, che farà capire a Stella e speriamo anche ai nostri ragazzi, come **la bellezza esteriore sia un dono da mettere a frutto e non solo una corsa all'apparire**.
Come è facile immaginare i contenuti che la storia propone sono tutti centrati sulla dimensione del senso della vita:

LA VOCAZIONE LE GIOIE DELLA VITA
LE PICCOLE COSE LA BELLEZZA
IL DIALOGO LA PREGHIERA.

A far da contorno al tema centrale ci sono stati grandiosi giochi, combattuti tornei, rinfrescanti uscite in piscina, i laboratori, tra i quali ricordiamo **traforo, pirografia, pittura, giusta bici, decoro borsette, braccialetti, teatro, cucina, argillando, ping pong e il laboratorio speciale per i bambini di prima elementare**, tutti guidati dai nostri bravi animatori che in questo modo possono mettere a frutto tutto il lavoro di formazione svolto durante l'anno che permette loro di capire l'importanza del compito che svolgono al fianco di bambini e ragazzi, crescendo con loro, secondo i valori cristiani dell'amicizia, della condivisione e del servizio. Bravi anche i genitori e nonni che con la loro ormai consolidata esperienza hanno guidato i vari laboratori e ristorato con cose fresche nel servizio al bar. Finito il Grest, con la grande festa di venerdì 13 luglio, l'estate dei nostri ragazzi continua con i campi scuola di piccoli e adolescenti a Sappada.

Buona estate!!!!!!!

UNA FESTA DI FAMIGLIE!

di Loretta Pajussin

Sabato 5 e domenica 6 maggio abbiamo celebrato la **Festa della Famiglia**. Il programma era ricco e intenso, sia dal punto di vista "liturgico" che dal punto di vista prettamente "ricreativo". Infatti, le sante messe, sabato sera e domenica mattina, sono state animate, in colaborazione con la Commissione Famiglia, da noi **famiglie dei gruppi coppie** con una **novità**: siamo stati chiamati a preparare anche una meditazione riguardo al Vangelo della Domenica. La proposta ci è stata lanciata da don Denis al termine di un momento di adorazione vissuta insieme la domenica delle Palme: subito tra di noi coppie era emersa qualche perplessità e titubanza… che sono in parte svanite quando abbiamo cominciato a leggere e a meditare il brano del Vangelo di Giovanni: era uno di quelli più conosciuti (la vite e i tralci, Gv 15,1-8). I seguenti incontri dei nostri gruppi coppie si sono svolti partendo proprio da questa parola e gradualmente la riflessione si è arricchita e integrata con le esperienze di quanto è maturato in questi 8 anni di percorso: **doveva parlare della famiglia ad altre famiglie!**

E così, sabato e domenica, ad ogni messa una coppia è salita all'ambone per leggere le riflessioni maturate all'interno del proprio gruppo… le altre coppie hanno collaborato leggendo l'introduzione, le letture, le preghiere dei fedeli e preparando l'offertorio. Un'attenzione speciale l'abbiamo rivolta alla particolare situazione di difficoltà, specie lavorativa, che molte famiglie stanno vivendo: lavoro, disoccupazione, mobilità, ricerca di primo lavoro, disagi economici, etc, sono stati motivo della nostra preghiera comune. Pregare e preparare insieme la ri-flessione su questo Vangelo **è stata un'espe-rienza molto positiva**, ringraziamo don Denis per averci spronato e aver creduto in noi, anche se l'emozione di dover parlare dall'ambone è costata qualche notte insonne a più di qualcuno… alla fine di ogni messa eravamo un po' più rilassati e contenti, e molti sono stati i parrocchiani che si sono complimentati per come tutte le celebrazioni erano state curate.

Ad ogni messa sono stati anche benedetti e distribuiti alle famiglie dei panini confezionati con una preghiera, da leggere mentre condividevamo il pane tutti assieme durante il pranzo al sacco. La pioggia, scesa abbondante il sabato, non ci ha permesso di fare il pic-nic "programmato" su un prato vicino al mulino Caberlotto, ma non ci ha impedito di fare lo stesso un giro in bici prima di pranzo, e, nonostante qualche goccia, eravamo circa una cinquantina presenti al ritrovo stabilito, armati di k-way o ombrello… **tante famiglie al completo anche con i bambini**!!! Siamo partiti con le nuvole che ci "inseguivano"... percorrendo le vie della nostra parrocchia cantavamo qualche canzone, mentre la pioggia pian piano è sparita. Ritornati in centro parrocchiale per condividere il pranzo al sacco, dove alcuni del Circolo NOI avevano preparato tavole e sedie, con sorpresa, abbiamo

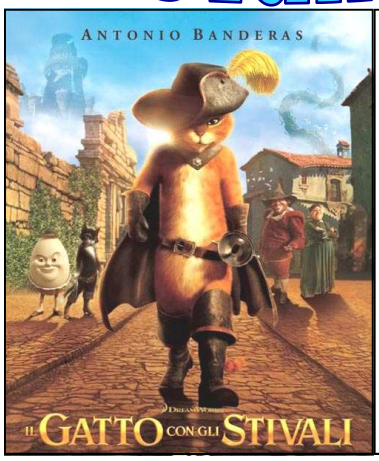
Il momento del pranzo al "sacco"…

trovato molte persone ad accoglierci: si erano aggiunte per pranzare e stare tutti assieme, per fare proprio **una grande festa della famiglia di famiglie, la nostra comunità!**
Verso le 14 sono arrivati gli **animatori del Gr.Est.** che hanno organizzato dei giochi all'aperto coinvolgendo tutti, il cielo infatti si era rasserenato… Tra una partita di calcio genitori-figli, un tiro a pallavolo tra mamme e il gioco del fazzoletto, il pomeriggio è trascorso in allegria, fino a che, proprio al termine dei giochi, è arrivata scrosciante la pioggia. Così ci siamo rifugiati nuovamente all'interno del centro parrocchiale per guardare tutti assieme i film proposti dal gruppo NOI Cinema: quello di animazione, "**I Robinson - Una famiglia spaziale**" in sala polivalente, mentre in aula Madre Teresa c'era la possibilità di rivedere "**Forever Strong**", il film proiettato sabato sera (vedere recensione sul numero scorso).
"***Proprio una bella festa!***" è stata la frase che più di qualcuno ha detto prima di tornare a casa: **l'appuntamento è quindi rinnovato per il prossimo anno!** Anche se il tempo è stato un po' birichino, la giornata è trascorsa con uno spirito davvero bello di comunità e di condivisione, e tutti si sono sentiti partecipi e "festeggiati"!

Un meritato riposo "a mani incrociate" dopo i giochi...

Circolo NOI Casa del Giovane

Accoronamento di un'attività invernale assolutamente positiva, sabato 7 luglio il gruppo **NOI Cinema** ha organizzato la prima proiezione di **cinema all'aperto** in piazzetta Provvidenza. "L'esperimento" è riuscito, visto il centinaio di presenti, tra i quali, molti bambini che sono "rimasti alzati fino a tardi" per poter vedere "**Il gatto con gli stivali**". I tecnici hanno atteso che il sole tramontasse per dar inizio alla proiezione e durante questa attesa il pubblico era già in fibrillazione! Complice una bellissima serata estiva ed un simpaticissimo gatto, la partecipazione con entusiasmo di molti bambini e ragazzi con le loro famiglie ha reso questa serata un'occasione di incontro e socializzazione, che non mancherà di ripetersi il prossimo anno. Il gruppo NOI Cinema ringrazia tutti per la partecipazione agli eventi organizzati e vi aspetta per la prossima stagione "cinematografica".



di Mazzocato Emanuele e Nelly

Con l'arrivo della bella stagione e per sfruttare pienamente le attrezzature di cui disponiamo, il gruppo **NOI Sport** ha messo a disposizione di chiunque abbia voluto usufruirne e ad un modico prezzo orario, il **campo da calcio a 5 in sintetico** presso il Centro Parrocchiale. Quest'anno le adesioni sono state un buon numero, vista anche la possibilità di utilizzare gli spogliatoi muniti di docce.
Parallelamente sono stati confermati gli appuntamenti annuali in ambito sportivo, come il "**Torneo del Sorriso**" con la partecipazione dei disabili delle associazioni "Oltre" e "SportLife" e il coinvolgimento dei ragazzi di 3ª media (vedi pag. 10), e soprattutto l'ormai consueto "**Torneo di Primavera**". Quest'anno, dopo le esperienze precedenti che hanno visto la partecipazione di squadre con una notevole differenza tecnica e di qualità del gioco,

di Diego Zamprogno

si è deciso di ritornare ad una formula meno agonistica, imponendo alle formazioni iscritte un massimo di 3 tesserati. In questo modo si è pensato di recuperare lo spirito originale dell'iniziativa, con squadre che potessero equivalersi e quindi senza le grandi disparità che in passato hanno demoralizzato molti dei partecipanti. Il poco tempo disponibile dopo questo cambio di rotta ha permesso di raccogliere **l'iscrizione di sole 4 squadre**, che si sono affrontate in un girone all'italiana, al termine del quale sono state disputate le due finali per il 1°-2° e 3°-4° posto. A detta dei partecipanti la formula è senz'altro da riproporre il prossimo anno, visto il maggior coinvolgimento e l'effettiva possibilità per tutti di ambire alla vittoria finale. Nella speranza che, anticipando un po' i tempi per l'iscrizione, si possa ritornare ad avere un numero più consistente di squadre, così da rendere il torneo più interessante anche per chi volesse assistere.

Beffati in semifinale!

La squadra che quest'anno ha partecipato al **torneo di calcio a 5 organizzato da NOI Treviso** non ha centrato l'obiettivo di superare il miglior piazzamento nella storia delle partecipazioni al torneo, e ha dovuto accontentarsi di un molto onorevole terzo posto.
Andiamo con ordine: ogni anno, nell'ambito di NOI Associazione, il comitato territoriale della diocesi di Treviso organizza un torneo di calcio a 5 ed uno di calcio a 7 a cui possono iscriversi le squadre dei vari circoli NOI della diocesi. Lo scopo è quello di sollecitare una maggiore aggregazione tra le realtà associate al NOI, e la proposta è rivolta a squadre formate da calciatori non tesserati per l'attività agonistica. Quest'anno ai blocchi di partenza, tra le 20 squadre iscritte al torneo di calcio a 5, la compagine della nostra frazione si è presentata consapevole della possbilità di raggiungere finalmente il gradino più alto del podio, dopo le sempre dignitose partecipazioni degli anni scorsi. **L'elevato tasso tecnico dell'intera rosa**, una grande esperienza nei campi di calcetto di tutta la Marca (l'età media della squadra supera abbondantemente i 40 anni), un amalgama maturato grazie a lunghe serate "co e gambe soto a toea" e un premio vittoria considerevole (ma nessuno a questo ha mai creduto veramente) facevano ben sperare per il raggiungimento di risultati di prim'ordine. Guidati da un allenatore-giocatore dalle indubbie doti tecniche, da un capitano tanto cuore e pochi piedi e da uno staff di supporto degno delle migliori società calcistiche professionistiche (tralasciando qualche difficoltà nella compilazione della lista giocatori pre-partita), l'avventura è iniziata a febbraio, per concludersi con la disputa della finale a maggio inoltrato. Brillante la prima fase a gironi, che ci ha visto chiudere il girone al primo posto, con una sola sconfitta, subìta a qualificazione già assicurata. Dopo un quarto di finale esemplarmente giocato, contro quel Villanova che in passato ci aveva già regalato dei dispiaceri, l'unico vero errore dell'intero torneo è stato compiuto in semifinale, con una partita preparata male dall'allenatore e affrontata anche peggio dai giocatori in campo, contro un Postioma che poi si rivelerà superpotenza andando a vincere anche la finale. Unica soddisfazione, oltre ad ammettere di essere stati battuti dalla squadra più forte del torneo, una buona finalina, che ci riporta sul podio e ci permette di mettere **in mostra presso il bar della Casa del Giovane la coppa per i terzi classificati**. Resta comunque dell'amaro in bocca, soprattutto visto il gioco esaltante espresso in più di un'occasione. Sarà nostro compito tramutare questa sconfitta in nuova forza per ripresentarsi da favoriti il prossimo anno. Dalla nostra, un portiere saracinesca (se in serata), il muro centrale del capitano tutto cuore e pochi piedi, diversi stantuffi (scarburati) sulle fasce, ed una serie di attaccanti uno più "di peso" dell'altro. Nel frattempo, **la consapevolezza di dover impegnarsi di più "co e gambe soto a toea"**, vista la difficoltà oggettiva di aumentare ulteriormente il tasso tecnico.
Per l'esperienza: di quella ne abbiamo da vendere, sperando solo che non abbiano la meglio gli ac-ciacchi della vecchiaia...

di Diego Zamprogno, il capitano tutto cuore...

CENTRI DI ASCOLTO - MAGGIO 2012

LA FEDE ADULTA

di Renzo Vendramin

Nel mese di maggio di quest'anno ci siamo ritrovati nei Centri di Ascolto per continuare il nostro cammino di fede per crescere come cristiani adulti. L'aiuto che ci viene dalla lettera pastorale del nostro vescovo Gardin "**Una meraviglia ai nostri occhi**" è stata ed è preziosa, ci ha rinfrancato ed ha allargato i nostri orizzonti. Il nostro Vescovo con perseveranza e chiarezza ci accompagna nel nostro cammino spirituale e comunitario. Ecco allora che ci sorprende presentandoci il Dio inatteso, gratuito che ci meraviglia e ci viene incontro. Questo Dio misterioso che bussa alla nostra porta e ogni giorno ci chiama a vivere una relazione autentica con Lui. Questo è un aspetto della nostra fede, fondamentale per incontrare il nostro Creatore, gioire della sua presenza ed amicizia e rendergli sempre grazie.

Giuseppe Toniolo il beato che il nostro vescovo ha messo al nostro fianco in questo tempo, proclamava gioioso e convinto: "*Io appartengo solo a Dio... e in questa terra devo essere tutto di Dio con estrema gratitudine*."

Per diventare dei cristiani adulti, oltre allo stupore nell'accorgersi della presenza di Dio ogni giorno, occorre essere e **diventare pronti e solleciti a rispondere al suo richiamo**.

Alcune volte noi rispondiamo alla chiamata di Dio a seconda del modo in cui siamo stati educati, altre volte prendiamo tempo o divaghiamo, tenendo conto della nostra posizione o dell'ambiente in cui viviamo.

Dio ci chiama personalmente e vuole incontrarsi con noi. Occorre credere, certo, ma soprattutto **bisogna amare**. Solo in questo modo noi rispondiamo pienamente all'invito del Signore e, forse, lo cercheremo pure per stare di più con Lui.

Se siamo convinti per davvero che questa sia la via giusta per incontrare Gesù, approfittiamo dell'immenso dono che egli ci ha fatto: "**la Santa Eucarestia**". Questa deve essere la **fonte a cui si disseta la nostra fede** e da cui dipende la nostra esistenza e il bene dei nostri cari. Questa fede che riusciamo a scorgere in noi occorre farla crescere, in modo che diventi adulta, pronta a vincere le prove e i dubbi che a volte ci assalgono. La sua crescita dipende dall'ascolto che noi dedichiamo alla Parola e all'insegnamento della Chiesa.

Il beato Toniolo dedicava ogni giorno del tempo per lo studio del Vangelo e del Catechismo, al fine di approfondire sempre di più e sempre meglio i grandi temi della nostra fede. E' solo in questo modo che egli cresceva in conoscenza e nella testimonianza cristiana. Il suo esempio ci stimoli oggi ad essere cristiani forti e attenti alle insidie o lusinghe del

mondo, ricordando sempre le parole di Gesù: "*Voi siete il sale del mondo… se il sale non serve per lo scopo per cui esiste, esso va gettato perché non serve per lo scopo per cui è nato: insaporire*" (Mt. 5,13). Con questa consapevolezza chiediamo al Signore di essere concreti nella nostra vita e di **essere testimoni della sua parola**.

La partecipazione ai vari incontri dei centri di ascolto ha avuto i suoi alti e bassi, ma la qualità dei suoi partecipanti sta crescendo, segno di interesse e di cammino di fede condivisa. Ringraziamo di cuore il Signore per questi momenti di incontro. Tutti noi ai centri di ascolto abbiamo percepito quale grande tesoro sia la nostra fede, molti cercano di viverla o di aumentarla consapevoli che solo in questo modo si diviene cristiani adulti.

Nei vari centri di ascolto o nei momenti successivi, quando ci si ferma ancora un po' assieme, magari mangiando una fetta di dolce o bevendo qualcosa, ci siamo detti: *"Qui nella nostra parrocchia si fanno tante cose belle, ci sono tante proposte, ci sono tanti gruppi di cristiani più o meno impegnati".* Oltre a questi pensieri emergono anche delle riflessioni e delle considerazioni che possiamo così riassumere: *"Tutto questo affanno, questo darsi da fare della comunità di San Gaetano ha aumentato la mia, la nostra fede nel Cristo morto e risorto per noi, per me, visto che basta un po' di difficoltà, una crisi e subito ci lasciamo prendere dall'angoscia e della disperazione?"*. E' questa una domanda che ci facciamo e che rivolgiamo ad ognuno di voi. In questa calda estate con l'aiuto di qualche buona lettura e l'ascolto della parola di Dio cercheremo in noi la risposta.

Il beato Toniolo non ha mai smesso di cercare Dio e di crescere nella fede, cerchiamo di imitarlo testimoniando con carità fraterna la nostra vicinanza a coloro che sono nel bisogno e nella sofferenza, vicini e lontani. L'esperienza dei centri di ascolto ravvivi la speranza cristiana, sentendoci testimoni di cristo nella famiglia, nel nostro lavoro, nella nostra comunità e nella nostra società. Buone vacanze e arrivederci alla prossima occasione, a Dio piacendo.

Notizie da Maigarò

di Nicoletta Adami e Morena Bianchin

Sabato 21 aprile in aula "Madre Teresa" è venuta a trovarci e a portare la sua testimonianza Suor Giulia, che vive e opera nella missione di Mailgarò. Durante la serata, attraverso foto e video, abbiamo potuto vedere come la missione sia cresciuta in edifici e persone. Sono riusciti a trasformare un dispensorio in un ospedale attrezzato e funzionale grazie alla collaborazione di persone della nostra parrocchia e di tante altre. Ora **l'ospedale è operativo**, il loro obbiettivo è quello di formare persone del luogo sempre più qualificate per riuscire così a dare una risposta per i loro problemi che si presentano. La serata è stata partecipata e alcune persone hanno voluto approfondire alcuni aspetti pratici. È stato anche interessante perché abbiamo toccato con mano ciò che prima per noi era solo un sentito dire.

UN ANNO ALLA SCUOLA D'INFANZIA

E' arrivata l'estate!

Si è concluso l'anno scolastico; è stato un anno bello, fruttuoso e ricco di... DONI! Un momento molto importante: **LA FESTA DELLA FAMIGLIA**, nella quale sono stati coinvolti molti genitori che hanno partecipato in modo attivo sia nell'organizzare, sia nello svolgimento della festa.
Come sempre i bambini, molto partecipi ed emozionati, hanno cantato e recitato con entusiasmo.
Quest'anno la festa è stata arricchita dalla partecipazione di due nonni, che durante l'anno scolastico hanno incontrato più volte i bambini a scuola, e insieme il giorno della festa hanno cantato due canzoni tradizionali in dialetto. Il pomeriggio si è concluso con un rinfresco per tutti i presenti.
Altri momenti caratterizzanti in quest'ultimo periodo:

- LA **VISITA ALLA SCUOLA PRIMARIA** con il progetto educazione stradale, dove la vigilessa ha consegnato ai nostri bambini il patentino del buon ciclista.
- Come di consueto anche quest'anno abbiamo fatto la nostra **GITA**: al mattino girando per i confini del nostro paese, abbiamo incontrato alcuni caratteristici **capitelli**. Qui ci siamo soffermati qualche momento, nel quale abbiamo spiegato le figure e pregato insieme. Siamo andati a visitare una fattoria del paese, per concludere la giornata con il pranzo pic-nic e giochi all'area verde.
- Anche quest'anno abbiamo fatto il giretto con il **TRENINO** e le nostre uscite si sono concluse con la visita ad un **laboratorio di ceramica** del nostro paese. I bambini sono stati accolti con entusiasmo, erano incuriositi ed interessati al lavoro e alla spiegazione. Alla fine ogni bambino ha ricevuto in dono un vasetto di ceramica.
- Tradizionalmente i genitori dei bambini grandi organizzavano un cena di saluto; quest'anno alcuni genitori hanno pensato di proporre la **CENA aperta a tutte le famiglie** che partecipano alla scuola. E' stato un momento bello partecipato e collaborativo.
- A conclusione dell'anno scolastico a scuola c'è stata la **"promozione"** di tutti i bambini con la consegna dei diplomi e abbiamo fatto festa!

Quest'anno scolastico è stato per noi un **tempo ricco di scoperte sempre nuove** attraverso i nostri bambini ai quali siamo grate.
Le insegnanti ringraziano di cuore tutte le persone che a vario titolo hanno collaborato nei vari momenti e occasioni per l'ottima riuscita di quest'anno scolastico.

BUONA ESTATE A TUTTI!

POLO AGROINDUSTRIALE DI BARCON: UNA GRANDE OCCASIONE PERSA

di Roberto Bergamin

Vicino a noi, proprio al confine sud della nostra parrocchia, sta prendendo piede la possibile realizzazione di un mega **polo agro-industriale** nel quale verrà inserito un **macello** (il più grande d'Eu-opa) una **cartiera** (che strano, visto che diverse stanno chiudendo) e un **centro commerciale** (a pochi km da quello di Castelfranco Veneto).

Da semplici cittadini riteniamo che l'eventuale costruzione di un mega polo agroindustriale sia un'occasione persa innanzitutto per il futuro dei nostri figli, poiché continuiamo a consumare terreno fertile (in Veneto ne abbiamo già perso il 10% negli ultimi dieci anni, a favore di aree industriali semivuote, cave, speculazioni edilizie, ecc.), e poi per le istituzioni tutte (Regione, Provincia e Comune) di dimostrarsi vicine alla gente e alle loro esigenze e non, come quasi sempre succede, vicine alle lobby.

Riteniamo che le esigenze di spazio per le attività suddette possano essere soddisfatte dalle diverse aree industriali, parzialmente inutilizzate, sparse per la Provincia di Treviso (e con la crisi attuale e la delocalizzazione sono aumentate). Crediamo, inoltre, che il problema traffico a Barcon sia in buona parte risolvibile con la costruenda Pedemontana Veneta. Francamente poi non sentiamo la necessità di portare una fra le industrie più inquinanti, a detta degli esperti, ossia quella "cartiera", che necessiterà di enormi volumi di acqua da depurare. Per non parlare poi dell'ipotesi di un centro commerciale: penso non ce ne sia proprio bisogno perché siamo già ampiamente invasi da questi giganti, che finiranno per creare il deserto nei negozi dei nostri piccoli paesi.

Il suddetto intervento avrà inoltre un impatto visivo devastante per il paesaggio se solo pensiamo che sarà più alto della chiesa di Barcon, occuperà 90 ettari, ossia 900 000 m² ed escaverà fino a 10 metri sotto il livello attuale.

Ragionando a livello mondiale, vediamo che la popolazione è in continuo aumento e di conseguenza l'esigenza di derrate alimentari che necessitano del terreno dove essere coltivate. Ecco perché **servono scelte coraggiose e lungimiranti e non bisogna cadere in tentazione** e farsi abbagliare dal classico specchietto per le allodole (vedi nascita di posti di lavoro, sviluppo ecc.). Infine pensiamo alla cementificazione selvaggia degli ultimi decenni: il Veneto e la nostra zona in particolare hanno già sacrificato e dato.

È tempo di razionalizzare l'uso del territorio che deve essere considerato un «bene di tutti» e non la fortuna di qualcuno! Sempre di più si sente parlare di sviluppo sostenibile dove i fattori di benessere non possono più essere legati alla ricchezza economica ma comprendono anche il valore ambientale, storico e culturale.

Forse è bene interrogarsi meglio su quanto vogliono costruire per non trovarci un "mostro" dentro alla nostra generosa e importante campagna.

Notizie

Il 26 marzo 2010, alla corte distrettuale del Wisconsin (USA), l'avvocato Jeff Anderson chiama in giudizio Benedetto XVI, accusandolo di correità nella questione dei preti pedofili. La notizia è sulla prima pagina di tutti i giornali. Il 10 febbraio 2012 lo stesso avvocato ritira la querela. Non ne parla praticamente nessuno. Il 23 aprile 2011 viene arrestato a Turano (Massa Carrara) don Giuseppe Peretti (83 anni), accusato di palpeggiamenti nei confronti di due ragazze straniere. Il 13 giugno 2012 è assolto perché il fatto non sussiste. Decine gli articoli nel momento dell'arresto, poche unità nel momento dell'assoluzione. Nel novembre del 2011 Mons. Giovanni D'Ercole, vescovo ausiliare dell'Aquila, è iscritto nel registro degli indagati per divulgazione di segreto d'ufficio e falsa testimonianza sui fondi destinati al sociale nelle aree del terremoto del 6 aprile 2009. Ne parlano tutti i giornali. Il 14 giugno 2012 è assolto con formula piena. Nessuno fiata. Compito per i lettori: cercate la morale.

***Da* Settimana**
Settimanale di Attualità Pastorale
n. 26 del 01/07/2012

Notizie dal C.P.A.E.

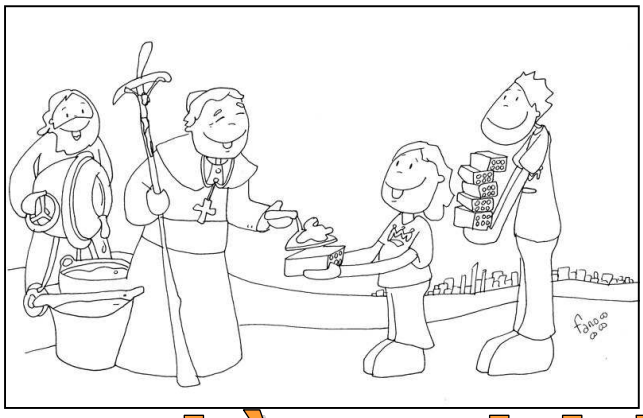
di Ubaldo Sernaglia

In questi mesi il lavoro svolto dal Consiglio per gli affari economici della Parrocchia si è particolarmente concentrato su **due interventi tutti legati alla Chiesa**.

1. **Sistemazione impianto di riscaldamento/raffreddamento della Chiesa**. Più volte sono sorte lamentele riguardo all'attuale impianto per la forte rumorosità e per una efficacia variabile. E' stato incaricato un termotecnico per uno studio e una proposta di sistemazione che potesse prevedere non solo il riscaldamento per l'inverno ma anche il raffrescamento per l'estate.

2. **Studio e analisi per la realizzazione o ampliamento della Chiesa Parrocchiale**. Tale studio si è reso urgente nel contesto del progetto presentatoci dal Comune di Montebelluna, di **realizzazione e sistemazione della "piazza" di San Gaetano**. Questo prevede, oltre alla sistemazione dei fabbricati a ovest della Chiesa dei quali la Parrocchia è in parte proprietaria anche lo spostamento dell'uscita di Via Giotto su San Gaetano più a nord. Negli incontri preliminari con il Sindaco, la Parrocchia ha evidenziato la necessità di trovare, nell'ambito della sistemazione urbanistica del centro di San Gaetano, le aree per un'eventuale ampliamento della Chiesa, esigenza sentita da tutti da decenni. Il Sindaco pertanto, in accordo con la Parrocchia, ha ravvisato l'urgenza di presentare delle ipotesi di Chiesa ampliata: La Parrocchia ha incaricato l'arch. Fontana di redigere uno studio preliminare che comprendesse: ampliamento o nuova Chiesa per almeno 400 posti, inserire il tutto nell'arredo urbano del centro di San Gaetano. Lo studio effettuato da parte del professionista ha prodotto come **ipotesi**: una **nuova Chiesa di forma ovale** (a chicco di grano) posta a nord dell'attuale tempietto con demolizione delle ali della Chiesa non comprese nel cosiddetto Tempietto (aula "uomini", sacrestia, ecc). Il nuovo fabbricato, pur essendo staccato dallo storico Tempietto, avrà servizi in comune e un collegamento a vetrate. Questo porterà ad avere una **nuova piazza pedonalizzata**, con ampi spazi a sud del tempietto, liberato dalla parte di fabbricato ora ala uomini, ed una **nuova Chiesa con 400 posti** completamente staccata dall'attuale, riportando il Tempietto con le sole parti originali più antiche. **Naturalmente questa è un'idea**, un punto di partenza che dovrà essere ulteriormente studiata nel suo sviluppo e confrontata anche con altre ipotesi che nel frattempo potrebbero nascere. Il tutto sarà valutato e confrontato con le parti in causa (comune, privati, sovraintendenza, organi di culto, comunità, ecc.), per definire prospetti e quant'altro al fine di redigere un progetto esecutivo definitivo.

Il lavoro procede con la necessità di prendere sempre più coscienza che la sistemazione di una Chiesa di pietre deve andare di pari passo con la rigenerazione della vera Chiesa di "pietre" che sono i battezzati. E', questo, il lavoro più delicato che trova nuovo impulso proprio dell'**Anno della Fede che il Papa aprirà l'11 ottobre prossimo**. Tale coincidenza ha veramente il **gusto della Provvidenza**: anche in questo caso cerchiamo di coglierne l'occasione e trovarci tutti disponibili ad iniziare un vero cammino di Chiesa unita e concorde attorno all'unico e vero Pastore, Gesù Cristo.



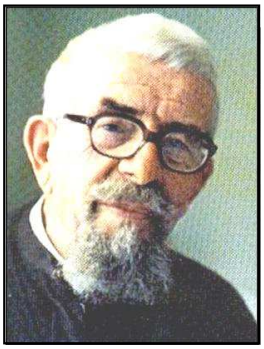
Un Pranzo della Comunità speciale!

di Loretta Pajussin

È stato bello quest'anno celebrare il **Corpus Domini** con la consueta processione, ricca di bambini, di petali, di preghiere, di persone, tutte che seguivano il Signore, nonostante il sole cocente. Le case erano addobbate e molta era la partecipazione. La conclusione con la benedizione eucaristica è stata fatta all'esterno della chiesa degli uomini e colpiva la moltitudine di gente che guardava a quel piccolo pezzo di pane che è il Corpo di Cristo. È stato bello anche "proseguire la festa" con il momento del **Pranzo della Comunità**, dove ci si riunisce come una grande famiglia e si condividono le cose belle e le difficoltà. Tra una portata e l'altra Don Denis ha dato alcune informazioni e spiegato l'ipotesi della nuova chiesa (vedi sopra). Il ricco pranzo è stato un successo, sia per le pietanze, molto buone, sia per il servizio sempre impeccabile del Gruppo Festeggiamenti, che ringraziamo, sia per la sorpresa riservata a **suor Bertilla e suor Silvana**, con un video che ci mostrava (per la prima volta) foto e ricordi della loro infanzia e poi dell'ordinazione, intervallate dal racconto e dagli auguri per i loro **50° di consacrazione** da alcune amiche suore.

GRUPPO MISSIONARIO... IN ERBA!

di Elena Zandonà



Il Gruppo Missionario di San Gaetano è appena nato. Siamo infatti all'inizio, ma già con numerose e concrete idee da realizzare nel corso del prossimo anno pastorale. **Importanti appuntamenti, coordinati dall'Ufficio Missionario Diocesano**, coinvolgono la nostra parrocchia: da non perdere! Avremo, infatti, l'occasione di ospitare **Don Gianni Cesena, Responsabile Nazionale di Missio**, che terrà una conferenza nel Centro Parrocchiale il **6 ottobre** prossimo. Sempre durante il mese missionario, ci sarà la **Veglia Missionaria Diocesana** che, a differenza degli anni scorsi, verrà celebrata il giorno **20 ottobre**, nel Duomo di Montebelluna. Infine, il **28 ottobre**, la nostra parrocchia ospiterà un **musical su Padre Bernardo Sartori**. Ci aspetta un mese missionario ricco di iniziative interes-santi: il neonato Gruppo Missionario vi invita a partecipare!

SAN PABLO APOSTOL PARISH
Jacinto St., Magsaysay Village
Tondo, Manila

This
CERTIFICATE OF APPRECIATION

is awarded to

Parrocchia di San Gaetano

in grateful appreciation of their invaluable support
to the construction of the New Parish Church
of San Pablo Apostol Parish

Given this Easter Sunday 2012 in the Year of our Lord Two Thousand Twelve

at

San Pablo Apostol Parish Complex
2279 Velasquez St., Tondo, Manila, Philippines.

Melanio L. Torres, Jr.
Chairman, Finance Committee

Rev. Fr. Carlo Bittante, FdCC
Parish Priest

Abbiamo ricevuto questo attestato da Padre Carlo, missionario a Tondo, Manila (Filippine), come riconoscimento della raccolta di materiale scolastico e soldi che sono stati portati lo scorso marzo.

Parrocchia di San Paolo Apostolo
Tondo, Manila

Questo certificato di stima
è assegnato alla **Parrocchia di San Gaetano**
in riconoscente apprezzamento
del loro inestimabile sostegno
alla costruzione della Nuova Chiesa Parrocchiale
di San Paolo Apostolo
Consegnato questa Domenica di Pasqua
nell'anno di nostro Signore Duemiladodici
al
Comitato della parrocchia di San Paolo Apostolo
Manila, Filippine

Il presidente del comitato finanziatore
Melanio L. Torres, Jr
Il parrocco
Rev. Frate Carlo Bittante FdCC

Presentiamo per tempo gli **orari <u>indicativi</u> del catechismo per il 2012/2013**. Invitiamo i genitori a tenerne conto in modo da dare **<u>assoluta precedenza</u>** su altre attività (sport, corsi, danza, dentista, patentino o recuperi scolastici).

LUNEDI' 14.30-16.30 elementari
MARTEDI' 14.30-16.30 medie
SABATO 9.00-10.00 elementari

Ci hanno scritto...

Tibungco, 24 giugno 2012
Nascita di San Giovanni Battista.

Carissimi,
vi mandiamo con gioia qualche notizia!

ANTHONY AND MARK CAVANIS ELEMENTARY SCHOOL

L'11 giugno è iniziato il settimo anno scolastico, i bambini iscritti sono 433, molti di loro provengono da famiglie problematiche o inesistenti. Lavorano per noi 22 persone, tutte regolarmente pagate.
"I Cavanis stimano, amano, accompagnano e sostengono i loro collaboratori nel loro ufficio, anche se non sono membri della Congregazione: la scuola, infatti, è una famiglia" (P.Giovanni De Biasio). La scuola è diventata davvero negli anni una grande famiglia Cavanis, insieme si affrontano le difficoltà, si condividono le gioie e si coltivano speranze e sogni per i bambini e i giovani che ci sono affidati.

CAVANIS PAGLAUM CENTER

Scuola materna, casa famiglia, falegnameria, laboratorio di cucito, produzione di candeggina, assistenza medica… al Paglaum c'è un movimento continuo e a piccoli passi anche alcune mamme stanno assumendo le loro responsabilità e aiutano nella gestione diventata impegnativa viste le varie attività. L'educazione non conosce scorciatoie e anche se non è sempre facile conciliare tutto cerchiamo di vivere in pienezza la maternità e la paternità per questi piccoli, come ci hanno insegnato i nostri Fondatori. La casa famiglia accoglie 18 bambini di età compresa tra i 3 e 14 anni. Vanno tutti a scuola da noi eccetto i due più grandi iscritti presso la scuola media privata della Diocesi. 91 bambini ricevono un pasto al giorno e frequentano la scuola materna. Abbiamo anche 4 bimbi down e diversi casi particolari che richiedono interventi personalizzati. Mamme, zie, nonne sono impegnate nel progetto: data la povertà non possono contribuire economicamente, ma lavorano per noi e con noi per cucinare, pulire, lavare i panni…
Potete trovare altre foto e informazioni nel blog www.cavanisgoodshepherd.blogspot.com o in Cavanis Jesus Good Shepherd.
Vi ringraziamo per il sostegno e l'affetto con cui ci accompagnate e rendete possibile il proseguimento della missione.

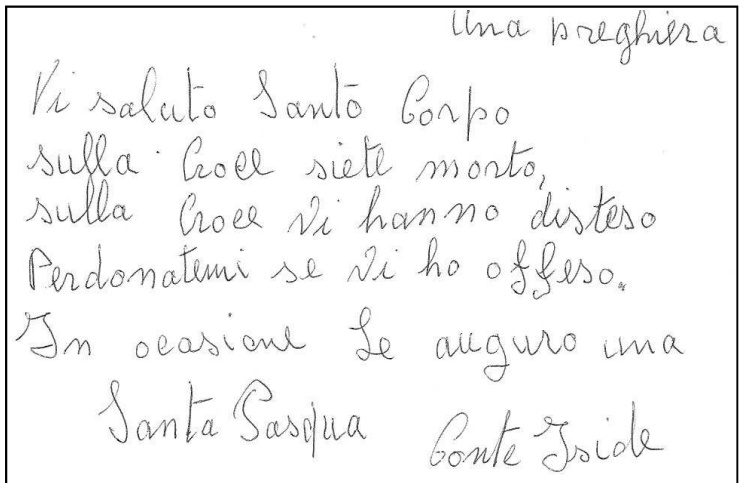
Un affettuoso saluto da tutti noi!

Sister Vera

FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

Il nostro
"Comunità in Cammino - El Castagner"
è anche online!
Vai sul sito: www.parrocchiasangaetano.it

Un grande grazie, di cuore, a Claudio Savietto!!!



Biglietto di auguri ricevuto da don Denis a Pasqua

CELEBRAZIONI PER PREPARARCI ALLA FESTA PATRONALE

Domenica 27 Luglio
Ore 10.30 S. Messa con la presenza di tutti gli **operatori della sagra**

Mercoledì 1 e Giovedì 2 Agosto: Perdon d'Assisi
È possibile ottenere l'indulgenza plenaria visitando la chiesa, recitando il Padre Nostro e il Credo con vera fede

Giovedì 2 agosto ore 19.00 **Adorazione Eucaristica** di S. Gaetano

Triduo di preparazione alla festa patronale

Venerdì 3 ore 8.00 Lodi Mattutine (segue confessione fino alle 12)
ore 18.30 S. Messa con meditazione

Sabato 4 ore 8.00 Lodi Mattutine (segue confessione fino alle 12)
S. Giovanni Confessioni dalle 15.00 alle 18.00
M. Vianney ore 18.30 S. Messa prefestiva

Domenica 5 ore 9.00 e 10.30 S. Messa

Lunedì 6 ore 8.00 Lodi Mattutine (segue confessione fino alle 12)
Trasfigurazione Confessioni dalle 15.00 alle 18.00
di Gesù ore 18.30 S. Messa con meditazione

Martedì 7 Agosto – FESTA DI SAN GAETANO
ore 8.00 Lodi Mattutine
ore 9.00 S. Messa con la presenza di anziani e ammalati
ore 19.00 **S. MESSA SOLENNE NELLA FESTA DEL PATRONO**

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI

Venerdì 27 Luglio	*Apertura festeggiamenti con "Evencast"*
Sabato 28 Luglio	***Serata Country***
Domenica 29 Luglio	***Spettacolo Mangiafuoco***
Lunedì 30 Luglio	***Serata Comica con Fabrizio***
Martedì 31 Luglio	***Karaoke***
Mercoledì 1 Agosto	***Serata Quiz Mister Why***
Giovedì 2 Agosto	***Karaoke***
Venerdì 3 Agosto	***Marco e Francesco***
Sabato 4 Agosto	***Melody***
Domenica 5 Agosto	***Carletto Rock***
Lunedì 6 Agosto	***Claudio Music***
Martedì 7 Agosto	***Serata Quiz Mister Why***

Grande spettacolo pirotecnico

STAND GASTRONOMICO FORNITISSIMO

SPECIALITA' PESCE FRITTO - CARNE DI CAVALLO
BIRRE SUPERIORI

LUGLIO

Venerdì 13:
Festa di fine Gr.Est. "STELLA"

Campeggi a Sappada
Ragazzi: dal 14 al 21
Adolescenti: dal 21 al 28

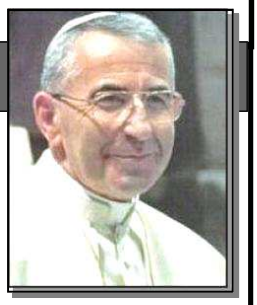
Venerdì 27: **inizio Festa Patronale**
(*vedi programma all'interno*)

AGOSTO

Campeggio Famiglie: dal 4 al 18

Martedì 7: **Festa patronale di S. Gaetano**.
Messe alle 9.00 (per anziani e ammalati)
e **alle 19.00**
Conclusione della Sagra presso lo stand

Domenica 15: **Festa dell'Assunzione della B. V. Maria**



SETTEMBRE

Domenica 16: il bel momento del **pellegrinaggio parrocchiale al Santuario S. Maria delle Grazie** a Rocca Pietore (BL) e visita a Canale D'Agordo nei luoghi dell'infanzia di Giovanni Paolo I, nel centenario dalla nascita.

Domenica 23: la consueta uscita dei **collaboratori pastorali.**

PESCA DI BENEFICENZA

Ecco i primi premi della nostra ricca Pesca di beneficenza.

1° SCOOTER
2° DONDOLO
3° TAVOLINO SALOTTO
4° LAVATRICE
5° COMPUTER PORTATILE
6° TV LCD
7° SALOTTINO PER ESTERNO
8° ASSE STIRO + CALDAIA
9° BICILETTA CITY BIKE
10° BICILETTA CITY BIKE
11° MICROONDE
12° ROBOT CUCINA
13° PROSCIUTTO
14° OMBRELLONE
15° PISCINA
16° MACCHINA PER PANE
17° BUONO SPESA
18° BUONO SPESA

...e moltissimi altri BEI premi!